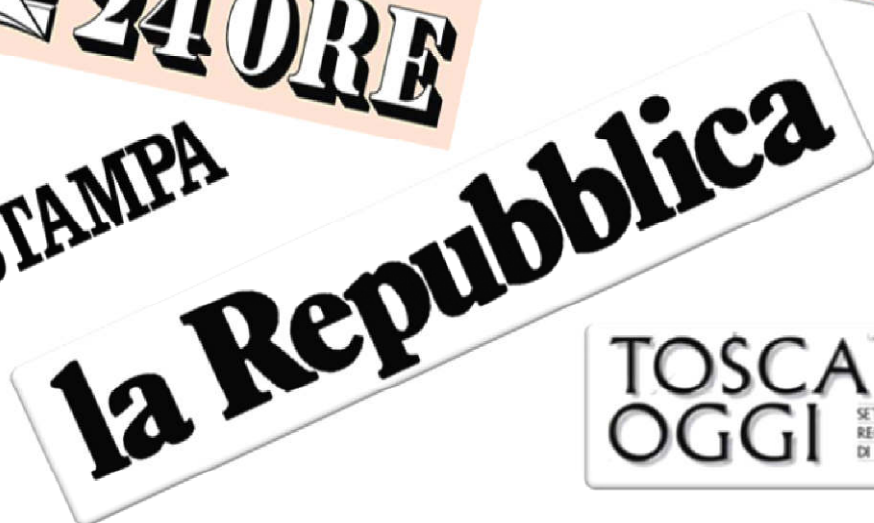


# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

4 - 10 gennaio 2016



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Data 05/01/2016 Pagina: /

## GiovaniSì, aperto il bando per tre nuovi tirocini all'interno del comune

di Glenda Venturini

Fino al 28 gennaio sono aperte le candidature per tre posti nei settori Progetti speciali, Servizi informatici e Sociale nel comune di Figline e Incisa

**Resterà aperto fino al 28 gennaio il bando per la ricerca di tre neolaureati da inserire in tirocini** in tre settori del comune di Figline e Incisa: Investimenti e Progetti speciali, Servizi informatici, Servizi sociali. I

tirocini avranno ciascuno la durata di 6 mesi per 30 ore settimanali, con una retribuzione mensile di 500 euro, ed è rivolto a giovani inoccupati neolaureati. L'attivazione dei tirocini rientra nell'ambito del progetto regionale GiovaniSì.

**I candidati devono avere dai 18 ai 29 anni, essere iscritti ad un Centro per l'impiego della Regione Toscana** e non aver svolto una precedente esperienza lavorativa o di altra natura nel comune di Figline e Incisa. Per il tirocinio nel settore Investimenti e progetti speciali il candidato è richiesto anche un diploma di laurea o laurea specialistica in Ingegneria o Architettura o equivalenti; per il posto nel settore Servizi informatici è invece necessaria la laurea triennale in Informatica o Ingegneria informatica; infine, per il posto nel settore Servizi sociali serve il diploma di laurea in Scienze politiche o di Economia.

**Il modulo di iscrizione è disponibile sul sito del comune di Figline e Incisa (<http://www.comunefiv.it>);** la domanda va consegnata entro le ore 13 del 28 gennaio a mezzo servizio postale con raccomandata indirizzata al Comune di Figline e Incisa, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo del comune.



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 05/01/2016 Pagina: 21

## **FIGLINE INCISA**

# Slot, giocate boom Sos di «Liberà»

**GLI OLTRE 15 milioni di euro registrati nelle giocate alle «Slot» nel Valdarno nel primo semestre del 2015 riferiti solo a San Giovanni con 5.010.047 euro, Figline e Incisa con 4.968.404, Montevarchi 4.833.084, Terranuova Bracciolini 513.147 (totale per la ex Provincia di Firenze 169.312.270 euro; 52.363.837 per quella di Arezzo) hanno aperto un dibattito fra i cittadini supportato anche da mozioni che vari consiglieri hanno presentato nei «parlamentini» della vallata, nonché da una lettera dall'Associazione «Liberà» del Valdarno Superiore indirizzata ai sindaci, ai presidenti dei consigli comunali, ai capi gruppo e al gruppo di lavoro «Valdarno no slot» che sta effettuando un monitoraggio costante sul gioco d'azzardo. «Le conseguenze economiche e sociali, che nel tempo potrebbero verificarsi – dice l'associazione di Don Ciotti -, inducono alla necessità di aprire anche in Valdarno un percorso educativo verso i più giovani spiegando le possibili conseguenze anche in termini di induzione ad attività di microcriminalità che il proliferare del gioco d'azzardo contiene in sé, e la necessità di prevenire varie forme di illegalità ad esso legate; riteniamo che chi ha a cuore il bene comune debba passare da una semplice presa di coscienza ad un'azione concreta nel territorio».**



Data 05/01/2016 Pagina: /

## Controlli a tappeto dei Carabinieri in Valdarno fiorentino, operazione di prevenzione e contrasto a furti e reati

di Glenda Venturini

Da questo pomeriggio è scattata una maxi-operazione di presidio sul territorio, messa in campo dal comando dei carabinieri di Figline. Posti di blocco lungo le strade, identificazioni e controlli incrociati. In particolare a Reggello, dove nelle ultime settimane il ripetersi di furti aveva alzato il livello della preoccupazione

**Posti di blocco lungo le principali arterie del Valdarno fiorentino**, in particolare sul territorio reggellese: è scattata nel pomeriggio la maxi-operazione di controllo da parte dei carabinieri della compagnia di Figline sulle zone di propria competenza.

**Una massiccia presenza sulle strade di uomini e pattuglie** impegnate a verificare le identità, controllare i mezzi, incrociare i dati rilevati. Intorno alle 18 l'attività sdi è concentrata ad esempio alla rotatoria di Prulli, ma in contemporanea altri posti di blocco sono stati attivati lungo altri snodi viari di maggiore traffico.

**Una serie di controlli che si concentrano comunque su Reggello, dove nelle ultime settimane il susseguirsi di furti**, prevalentemente in abitazioni, ha alzato il livello di preoccupazione dei residenti. Solo sul territorio reggellese sono operative ben sei pattuglie, tra radiomobile e stazione.

**Su questo fronte, in particolare, i controlli dei carabinieri si associano alle indagini** che si avviano per ogni caso denunciato, e l'invito degli uomini dell'Arma, sotto il comando del Capitano Luca Mercadante, è di segnalare ogni auto o persona sospetta immediatamente, telefonando al 112: solo così è infatti possibile collaborare fattivamente al lavoro dei carabinieri.



Data 05/01/2016 Pagina: /

## **Alternanza scuola-lavoro, come cambia il panorama con la riforma dell'istruzione: lunedì in Valdarno il sottosegretario Toccafondi**

di Glenda Venturini

Dal rapporto con le attività produttive fino alla possibilità di avviare un Istituto Tecnico Superiore in Valdarno: il sottosegretario all'istruzione, Gabriele Toccafondi, incontrerà lunedì sindaci e dirigenti scolastici per illustrare le novità introdotte da #labuonascuola

**Avviare un confronto tra scuole e imprese del Valdarno, per dare applicazione alle norme che favoriscono l'alternanza scuola-lavoro.** Valutare l'opportunità di aprire in Valdarno un ITS, Istituto Tecnico Superiore, per l'istruzione post diploma che fa del dialogo scuola e mondo del lavoro il fulcro del suo percorso formativo. Capire quali novità della riforma dell'istruzione, #labuonascuola targata governo Renzi, toccano da vicino il Valdarno e in che modo.

**Lunedì 11 Gennaio, per parlare di tutto questo, il Sottosegretario all'istruzione Gabriele Toccafondi sarà a Montevarchi,** ospite del Sindaco Francesco Maria Grasso, per incontrare tutti i sindaci, i dirigenti scolastici degli istituti superiori e i rappresentanti delle principali aziende del Valdarno aretino e fiorentino: si avvierà quindi un dialogo sulle novità della riforma e in particolare quelle relative all'alternanza scuola-lavoro.

**Quella degli Istituti Tecnici Superiori potrebbe essere un'opportunità importante per il bacino valdarnese.** Esistono ad oggi già alcune esperienze positive di ITS, "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nel territorio della Toscana, ma nessuna di queste realtà è presente in Valdarno né nell'intera provincia di Arezzo. Alternativa all'università, questo tipo di formazione post-maturità permetterebbe di formare tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo socioeconomico del territorio.

Data 05/01/2016 Pagina: /

## **Diretta Rete4 dalla stazione di Figline: arrivano le telecamere di Del Debbio, il Comitato declina l'invito**

di Glenda Venturini

Collegamento in diretta domani sera per la trasmissione di Rete4 condotta da Paolo Del Debbio: si parlerà dell'aumento delle tariffe e del servizio ferroviario toscano. Il Comitato Pendolari del Valdarno ha declinato l'invito, e non sarà presente in via ufficiale al collegamento

**Una diretta tv dalla stazione ferroviaria di Figline, per la trasmissione "Dalla vostra parte", condotta su Rete4 da Paolo Del Debbio.** L'incursione della troupe televisiva sarà dedicata proprio ad accendere i riflettori in particolare sul tema dei recenti rincari delle tariffe.

**Nessuna adesione ufficiale è arrivata dal Comitato Pendolari Valdarno Direttissima, che ha declinato l'invito.** Un invito che è stato rilanciato attraverso i social network in queste ore, anche dai referenti della Lega Nord in Valdarno. E proprio in questi minuti è arrivata una nota stampa della Lega Nord Toscana relativa ai problemi dei pendolari: "Siamo totalmente in disaccordo - affermano Marco Casucci ed Elisa Montemagni, Consiglieri regionali - con la recente delibera della Giunta regionale che prevede un rincaro dei costi dei biglietti ferroviari in Toscana".

**"Oltretutto - sottolineano gli esponenti leghisti - a fronte di questi ulteriori esborsi per i passeggeri, non vi è stato alcun miglioramento nella qualità dei mezzi di trasporto, considerato che, giustamente, le migliaia di utenti toscani, lamentano scarsa igiene, linee ormai obsolete, continui e spesso immotivati ritardi, insopportabile sovraffollamento delle carrozze".**



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 05/01/2016 Pagina: /

## Manutenzione a verde e strade pubbliche, in cambio di voucher pagati dal comune: domande entro il 1 febbraio

di Glenda Venturini

Voucher del comune di Figline e Incisa (dal valore netto di 7,50 euro per ogni ora di lavoro) per chi svolge manutenzione su verde e strade. Può partecipare chi ha tra 18 e 65 anni: saranno privilegiati inoccupati e disoccupati. Il bando

**Lavorare a piccoli interventi di manutenzione in cambio di voucher pagati dal comune:** è il meccanismo del bando a cui, fino all'1 febbraio, è possibile partecipare nel Comune di Figline e Incisa. Il regolamento prevede che, in cambio appunto di buoni lavoro (voucher Inps del valore nominale di 10 euro, che al netto della prestazione corrispondono a 7,50 euro l'ora).

**Gli interventi previsti nel bando sono prevalentemente sul verde pubblico e manutenzioni stradali,** che verranno eseguiti su tutto il territorio comunale su indicazione degli uffici, per un massimo di 150 ore a persona: in totale, il comune ha previsto di utilizzare questa modalità per 1000 ore complessive di lavoro. Nello specifico, ogni attività comporterà l'impiego del lavoratore per un massimo di 8 ore al giorno e di 36 ore a settimana, che potranno essere svolte anche nei fine settimana, nei giorni festivi e prefestivi.

**Per poter accedere al bando è necessario essere residenti a Figline e Incisa,** essere cittadini italiani, cittadini di uno Stato dell'Unione Europea o cittadino extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno di età compresa tra i 18 e i 65 anni. Tra i requisiti per la partecipazione anche un Isee inferiore a 16.500 euro e l'iscrizione ad un Centro per l'impiego, nella categoria disoccupati oppure inoccupati di lunga durata che non percepiscono ammortizzatori sociali.

Tutti i dettagli del bando e le modalità di presentazione della domanda sono disponibili on line a questo indirizzo (<http://www.comunefiv.it/serviziotorse/ufficio-del-personale/184-e-in-pubblicazione-dal-30-dicembre-2015-al-1-febbraio-2016-il-bando-per-la-formazione-di-una-graduatoria-per-lo-svolgimento-di-lavoro-di-tipo-occasionale-voucher-inps>). Le domande di partecipazione dovranno arrivare entro le ore 13 dell'1 febbraio 2016.

**“Abbiamo deciso di avviare questo nuovo progetto sperimentale perché vogliamo che gli interventi del Comune di sostegno al reddito** si allontanino da logiche puramente assistenziali - ha commentato l'assessore alle

Politiche sociali, Ottavia Meazzini - questo progetto, così come quello del Baratto sociale, si concentra infatti su percorsi di reinserimento lavorativo, che permettano di riattivare cittadini da molto tempo inattivi e in condizioni di difficoltà economica e sociale, dando loro la possibilità di prestare servizio presso l'ente insieme alle nostre squadre esterne. È proprio per questo motivo che, nello stilare le graduatorie, a parità di punteggio sarà data priorità alla persona più anziana di età, in modo da privilegiare chi ha perso il lavoro in età adulta e ha maggiori difficoltà di reinserimento nel mondo del lavoro. Oltretutto, per la fascia 18-29 anni, il Comune ha appena attivato tre bandi GiovaniSi che permetteranno di fare un'esperienza lavorativa in alcuni settori dell'ente”.



## "Annullati tutti gli accordi firmati finora insieme ai nostri diritti", le Rsu di Coop.Fi insorgono

di Monica Campani

Le Rsu della Coop.Fi di Montevarchi lamentano comportamenti lesivi dei diritti dei lavoratori e un tentativo di offuscare l'attività delle rappresentanze sindacali unitarie

**Dopo lo sciopero dei lavoratori della grande distribuzione nei mesi di novembre e dicembre non si placa la protesta dei dipendenti Coop.Fi.** Questa volta, però, sono le Rsu della struttura di Montevarchi che lamentano da parte della cooperativa una serie di comportamenti lesivi dei diritti dei lavoratori.

**"L'ultimo episodio di quest'atto di forza datato 28 dicembre ha visto la direzione aziendale disconoscere tutti gli accordi firmati in precedenza** emulando così Marchionne che ha inaugurato questa sciagurata pratica. Ma almeno lui non rappresentava una Cooperativa. Vogliamo ricordare che, al di là di simpatie e antipatie, quando vengono cancellati i nostri diritti di collettività anche le condizioni individuali si indeboliscono e finiscono per essere annientati tutti i presupposti per stare nel luogo di lavoro con dignità e in modo libero come previsto dallo Statuto dei lavoratori e dalla nostra Costituzione. Presupposti necessaria che per distinguere una Cooperativa da un'Azienda ed accedere a quegli sgravi fiscali che vengono sostenuti dalla collettività".

**Una situazione che non si è creata all'improvviso, raccontano le Rsu,** Angela Acconci, Johnny Nannini, Cristina Donatelli e Andrea del Vecchia, e che il 31 dicembre ha avuto un ulteriore sviluppo: il 31 dicembre, infatti, ai dipendenti è stato presentato il nuovo orario senza confronto né possibilità di modifiche, con turni che iniziano anche alle 5.00.

**Le rappresentanze sindacali unitarie continuano:** "Il 90% dei lavoratori è costituito da donne che hanno una famiglia e figli e quindi notevoli difficoltà soprattutto con gli orari spezzati che hanno pause anche di 4 ore".

**Eppure le Rsu precisano:** "È necessario partire ricordando che il negozio di Montevarchi ha prodotto nel corso degli anni continuamente utili per Unicoop Firenze, (a partire dall'apertura nel '94) compreso l'anno in cui è avvenuta la ristrutturazione dove il negozio è stato un cantiere aperto per oltre metà anno, per arrivare all'anno scorso in cui l'utile netto è stato di 1400000 euro. Considerando che in tutti questi anni sono cambiati continuamente direzioni e responsabili mentre i lavoratori sono rimasti gli stessi, riconoscere ad essi parte del merito ed averne rispetto sembrerebbe il minimo".

**"Nel corso degli stessi anni l'azienda ha sempre trovato nella Rsu del punto vendita un interlocutore con cui ha siglato numerosissimi accordi,** non ultimo quello del 24/05/2014, attraverso il quale s'introduceva all'interno del punto vendita l'organizzazione del lavoro a 'griglie' e grazie al quale la quasi totalità dei lavoratori part time accettavano la flessibilità. Vale la pena di ricordare che si era arrivati a quell'accordo dopo che la sinergia fra Rsu ed azienda aveva spostato dal punto vendita più di 70 lavoratori divenuti 'eccedenze' a seguito di una 'ristrutturazione' decisa in modo univoco dall'azienda stessa, ed è anche necessario tener conto che mai la Rsu ha fatto ricorso a vertenze o ad altre azioni legali negli oltre venti anni di attività".

**Le rappresentanze sindacali unitarie continuano raccontando l'ultimo confronto con i dirigenti della cooperativa:** "Nell'ultimo incontro fatto con l'azienda la Rsu aveva confermato la disponibilità a concedere l'ingresso alle 5 nei reparti PLS e generi vari nonostante le assemblee avessero mostrato di non essere propense ad avallare tale concessione e di concedere qualche turno in più a fronte delle 22 che non erano concedibili in quanto le assemblee mai avevano dato disponibilità in tal senso. La Rsu aveva anche chiesto che fossero rivisti gli orari di 'barriera casse' ed 'assetto casse', in quanto non equi rispetto a tutti gli altri contenendo spezzati con 3,45 ore di buco fra i due turni, cosa che non dà diritto neanche al buono mensa, che comunque tali coperture si potevano effettuare con due turni unici".

Data 05/01/2016 Pagina: 2

**Le Rsu concludono spiegando che nonostante gli sforzi e le attività sindacali la cooperativa ha alla fine interrotto le trattative:**

**"La risposta dell' azienda è stata l'interruzione improvvisa e unilaterale della trattativa con la Rsu e successive riunioni con i lavoratori**, in cui sono state volutamente create due categorie: i privilegiati che hanno visto i loro orari addirittura migliorati ed i reietti che dovranno fare sia le 5 che le 22 e/o spezzati con 3.45 ore di pausa. Tale strategia è stata concepita per dividere i lavoratori e relegare in una minoranza alcuni di loro al fine di far passare una linea di condotta che tra breve investirà tutti, ma soprattutto per colpire e screditare una Rsu che a dire della sede sarebbe colpevole di un punto vendita troppo sindacalizzato".



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 06/01/2016 Pagina: /

## Rimandato il collegamento della trasmissione di Del Debbio dalla stazione di Figline

di Glenda Venturini

Rete4 cambia il palinsesto e questa sera si occuperà dei fatti di cronaca che hanno visto protagonista la città di Colonia, in Germania: salta dunque il collegamento dalla stazione figlinese per i problemi legati ai rincari delle tariffe

**Rete4 dalla stazione ferroviaria di Figline:** la rete ha infatti cambiato il proprio palinsesto in base ai recenti fatti di cronaca di Colonia, in Germania, e la trasmissione "Dalla vostra parte" di Paolo Del Debbio non si occuperà dunque dei rincari delle tariffe, compresi quelli per il trasporto su ferro, che sarebbero stati al centro del collegamento valdarnese.

**Un collegamento tv che aveva già fatto discutere, prima ancora di andare in onda. Ieri, infatti, la notizia dell'arrivo delle telecamere di Rete4 era stata seguita dalla decisione del Comitato Pendolari di declinare l'invito.** "Siamo stati avvisati 48 ore prima, per un giorno di festa come l'Epifania - spiega il portavoce Da Re oggi su facebook - sulla base dell'esperienza di appuntamenti pubblici passati, dove la partecipazione di pendolari è stata inferiore alle intenzioni, si è deciso di declinare l'invito. Mediaset aveva confermato la volontà di fare lo stesso uno dei collegamenti previsti a Figline; sono stato contattato da Ciari della Lega Nord del Valdarno, che mi ha invitato e che cercava pendolari da coinvolgere. È evidente che una trasmissione dove le possibilità di dire veramente i problemi sono scarse per tempi brevi di collegamento e per la conduzione in studio, dove non c'è neppure la controparte istituzionale, dove i rischi di strumentalizzazioni politiche sono forti, non è un'occasione persa. Poi singolarmente ognuno è libero di partecipare".

**Alcune critiche a questa decisione erano arrivate sempre sulla pagina facebook del Comitato,** con alcuni pendolari che avevano parlato di "occasione persa". Altri avevano manifestato la disponibilità a partecipare comunque personalmente al collegamento in diretta. Oggi, a mettere la parola fine, la decisione dell'annullamento del collegamento tv.





Figline e Incisa  
Valdarno



Data 06/01/2016 Pagina: /

## Saldi, partenza a rilento. Commercianti comunque fiduciosi: "Il bilancio vero sarà nel fine settimana"

di Glenda Venturini

La partenza di martedì non ha certo aiutato perché si registrasse un primo giorno di saldi "col botto". E così Confcommercio e Confesercenti parlano di avvio tiepido. Ma ripongono tutta la fiducia nel giorno dell'Epifania e, soprattutto, nel prossimo weekend

**Probabilmente in molti l'avevano messo già in conto: la partenza della stagione dei saldi di martedì, giorno feriale, non poteva portare subito risultati in termini di vendite.** E così, infatti, è stato: il bilancio che oggi tracciano Confcommercio e Confesercenti di Firenze e Arezzo, e che riguarda anche il Valdarno fiorentino e aretino, parla di un avvio "tiepido".

**"L'interesse per i saldi è altissimo, ma il primo giorno in negozio abbiamo ricevuto più telefonate che clienti** - commenta a caldo Paolo Mantovani, presidente provinciale di Federmoda Confcommercio e titolare di un negozio di abbigliamento a San Giovanni - ci chiedono se siamo aperti per l'Epifania, stanno programmando la giornata di festa. La vera affluenza, insomma, ce la aspettiamo nei prossimi giorni".

**Secondo la Confcommercio, i clienti delle prime ore sono classificabili come i più esperti in fatto di saldi.** "Sanno cosa vogliono, entrano con richieste precise", dice Mantovani. "Molti cercano capispalla, giubbotti, insomma quei capi che finora non avevano acquistato perché il grande freddo non si era mai sentito. Adesso, tra temperature più basse e richiamo degli sconti, la necessità dell'acquisto si fa sentire di più".

**La percentuale media degli sconti è partita già alta, dal 30 al 50%, per cui i consumatori hanno molte occasioni per fare buoni affari.** A patto, però, di cercare di negozio in negozio e, qualche volta, di accontentarsi. Se infatti qualche operatore ha ancora scorte a sufficienza per esaudire tutte, o quasi, le richieste dei clienti in materia di taglie, modelli e colori, altri hanno quasi terminato i prodotti di stagione.

**"Come previsto - aggiunge Mario Checcaglini, direttore di Confesercenti Arezzo - la partenza durante un giorno feriale** seppur prefestivo non ha consentito agli acquisti di ingranare la marcia giusta. Nessun assalto ai negozi anche se il flusso di consumatori non è certo mancato soprattutto nel pomeriggio. Dopo un avvio debole al mattino, c'è stato maggior movimento nel pomeriggio. Un bilancio più significativo potrà essere fatto nei prossimi giorni. I commercianti confidano sulla giornata dell'Epifania e nei giorni successivi auspicando un boom nel weekend per recuperare anche le vendite del

mese di dicembre che sono state frenate da una stagionalità ferma al palo. Il freddo di questi giorni rappresenta un motivo in più per acquistare capi invernali e per di più a prezzi scontati".

**"Per il momento possiamo parlare di una partenza soft, senza particolari acuti né picchi di vendita** - è il commento di Nico Gronchi, Presidente Confesercenti Firenze - bisognerà attendere qualche giorno, almeno fino a domenica 10 gennaio, per fare una prima, seria, valutazione dell'andamento delle vendite e quindi capire se potranno essere confermate tutte le previsioni avanzate, da più parti, nei giorni scorsi, di lieve aumento del fatturato rispetto al 2015".

# Un lavoro ai neolaureati Il Comune dice «GiovaniSì»

*Sei mesi per tre soggetti: bando aperto fino al 28 gennaio*

di PAOLO FABIANI

**SEI MESI** di lavoro per tre neo laureati con 500 euro mensili di retribuzione. E' quanto offre il Comune di Figline e Incisa tramite il progetto «GiovaniSì» promosso dalla Regione Toscana e riservato a giovani fra i 18 e 29 anni, il bando resterà aperto fino al 28 gennaio.

I neo laureati verranno inseriti in percorsi formativi, non curriculari, nei settori investimenti e Progetti speciali, nei Servizi informatici e nei Servizi sociali: «I tirocini – precisa una nota – avranno ciascuno la durata di 180 giorni per 30 ore settimanali e sono rivolti a giovani inoccupati e la domanda per partecipare deve essere consegnata entro le ore 13 di sabato 28».

**I CANDIDATI** dovranno essere iscritti ad un centro per l'impiego della Regio-



ne Toscana e non avere svolto una precedente esperienza lavorativa, subordinata o autonoma, e di altra natura, come tirocinio, borsa di studio o servizio civile, presso il Comune di Figline e Incisa Valdarno:

«**INOLTRE** – aggiunge la nota – si specifica che per il posto nel settore investimenti e progetti speciali, il

candidato dovrà essere in possesso di un diploma di laurea, o laurea specialistica in ingegneria o architettura o equivalenti; per il posto nel settore informatico è invece necessaria la laurea triennale in informatica, o ingegneria informatica secondo il vigente ordinamento.

**INFINE** per il posto nel set-

tore servizi sociali è necessario il diploma di laurea in Scienze politiche o di Economia, e/o equivalenti del vecchio ordinamento, oppure – conclude – laurea specialistiche o magistrali equiparate». Per partecipare al bando bisogna compilare il modulo scaricabile sul sito [www.comunefiv.it](http://www.comunefiv.it) e allegare il curriculum formativo e professionale dal quale risultino i titoli di studio conseguiti, il possesso di certificazioni di competenze linguistiche, informatiche, i corsi di formazione svolti, le esperienze lavorative effettuate, ed ogni altra informazione che il candidato ritenga utile inserire ai fini della valutazione.

**LA DOMANDA** deve essere consegnata a mezzo raccomandata all'Ufficio Personale del Comune, o a mano presso l'Ufficio Protocollo, o per fax, o per posta elettronica certificata.





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN** **LA NAZIONE**  
Quotidiano Nazionale



Data 16/01/2016 Pagina: 21

## **FIGLINE INCISA** COMUNE: E' PER I CITTADINI TRA 18 E I 65 ANNI. SCADE IL 1° FEBBRAIO **Bando per disoccupati: lavoreranno su verde e strade**

**ANNUNCIATO** alla vigilia di Natale, è stato aperto a Capodanno il bando del Comune riservato a cittadini fra i 18 e 65 anni inoccupati o disoccupati. La novità consiste nel fatto che questi lavoratori, che verranno impiegati di supporto alle squadre esterne del Comune che si occupano di interventi su verde pubblico e manutenzione stradale, verranno pagati coi voucher. Il bando, che scadrà il 1° febbraio, serve per stilare

una graduatoria e per la prima volta vede l'utilizzo dei 'buoni' emessi dall'Inps del valore di 10 euro per pagare le ore lavorate (tolte le varie imposte, all'incasso vengono pagati 7,50 euro ndr); l'orario di lavoro è di 36 ore a settimana e non più di 8 al giorno, per un massimo di 150 ore a persona. Tra i requisiti, oltre ad avere un Isee inferiore a 16.500 euro, anche quello di essere iscritti ad un Centro per l'impiego.

**Paolo Fabiani**



**Il pagamento avverrà tramite in buoni Inps.  
Orario: 36 ore a settimana**





Figline e Incisa  
Valdarno



Data 06/01/2016 Pagina: 21

## **FIGLINE INCISA** LETTERA DEL SINDACO

# 'Reparto intitolato a Martini'

**LA SINDACA** Giulia Mugnai, ha proposto al direttore generale dell'Asl 10, Paolo Morello Marchese, di intitolare il nuovo Dh oncologico del Serristori al dottor Varesco Martini scomparso pochi giorni fa a 64 anni. Martini è stato l'artefice della nascita del servizio oncologico che ha reso il Serristori punto di riferimento nazionale per l'oncoematologia. Mugnai sollecita poi

l'avvio dei lavori di ampliamento dei locali del Dh programmato per questo mese grazie ad una consistente donazione dal Calcit Valdarno Fiorentino. «Credo che non esista altro gesto di ringraziamento nei confronti di Martini - ha detto Mugnai -, se non quello di realizzare velocemente i lavori di riqualificazione e intitolare a lui la struttura».

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 06/01/2016 Pagina: 21

## **FIGLINE: GARIBALDI, IL 2016 APRE CON GALIENA E DE CARO**

**CON LA COMMEDIA** del drammaturgo canadese Norm Foster «Diamoci del tu», si apre sabato il sipario per il primo spettacolo del 2016 al Teatro Garibaldi. Sul palcoscenico Anna Galiena ed Enzo De Caro: è la storia di uno scrittore che non conosce nulla della storia della sua governante...

## Ferie forzate e riprogrammazione del lavoro alla De Angeli: "Confronto partito male", denunciano Cgil e Rsu

di Glenda Venturini

Filctem Cgil Firenze e RSU dell'Istituto De Angeli di Reggello su tutte le furie. "Al rientro i dipendenti si sono trovati con ferie forzate e nuove tensioni. Inizia male il confronto tra sindacati e direzione aziendale sulle prospettive future dell'azienda"

**"Il confronto comincia male". Cgil e Rsu dell'Istituto De Angeli di Reggello commentano amaramente gli ultimi sviluppi** che hanno interessato i lavoratori dello stabilimento di Prulli. E così l'attesa del confronto

istituzionale con la proprietà dell'Istituto De Angeli è stata segnata da un primo segnale che, secondo i rappresentanti dei lavoratori, è quantomeno preoccupante.

**"Per l'ennesima volta - scrivono in una nota Filctem Cgil Firenze e Rsu - rileviamo un atteggiamento provocatorio e irrispettoso** da parte della dirigenza nei confronti del ruolo sindacale e nei confronti dei lavoratori stessi". Cosa è successo? "Dopo qualche ora dell'incontro in regione del 17 dicembre scorso, l'azienda ha comunicato una programmazione del rientro dalla sosta natalizia, per i dipendenti di produzione, molto diversa rispetto a quanto era già concordato in un accordo sindacale".

**"Una riprogrammazione che ha comportato, per molti, l'imposizione di ferie forzate con un conseguente incremento della tensione sociale in azienda"**, scrivono i rappresentanti sindacali. "Una condotta che ha confermato la poca propensione dell'attuale direzione aziendale e ad ascoltare le raccomandazioni di buon senso avanzate dalle istituzioni nel corso dell'ultimo incontro".

Regione, Città metropolitana, Comune, sindacati e azienda si erano lasciati con l'impegno di avviare un confronto prima di tutto coinvolgendo la proprietà della De Angeli. "Data l'imminenza di un importante incontro che verrà convocato dalla Regione con la proprietà, Gruppo Fareva, sulle sorti dello stabilimento, questo comportamento corre il rischio di minare le possibilità di dare corso al confronto sulle prospettive produttive dello stabilimento", sottolineano i sindacati.

**"Ricordiamo che fino ad oggi, nonostante un atteggiamento responsabile da parte delle forze sindacali e di tutti i lavoratori** che si sono dimostrati disponibili ad una discussione costruttiva e civile sui problemi aziendali sia in sede di Confindustria che in sede istituzionale, in cambio abbiamo ottenuto soltanto un Piano Industriale debole e inesatto. Perciò - concludono Cgil e Rsu - attendiamo con ansia l'arrivo della proprietà, per avere chiarezza sulle sorti dello stabilimento, per capire quale sarà il nostro futuro che ad oggi preoccupa tutti i dipendenti".



## Tornano i cantieri di Publiacqua, modifiche alla viabilità in via Roma e via Forese

di Glenda Venturini

Da lunedì 11 gennaio possibili disagi al traffico nel centro di Figline: Publiacqua effettuerà interventi sulla rete idrica in via Forese e via Roma, con conseguenti modifiche alla viabilità. In via Roma prevista la chiusura del cantiere ogni giorno alle 16,30, per limitare i disagi

**Attenzione alla circolazione stradale, da lunedì, nel centro di Figline: con l'apertura di nuovi cantieri di Publiacqua sono previsti infatti disagi al traffico**, che si è cercato di limitare al massimo. I due cantieri che apriranno da lunedì 11 gennaio riguardano interventi sulla rete idrica in via Forese e via Roma.

**Su via Roma si tratta di lavori di sostituzione di tratti di rete ed allacciamenti, che rendono necessaria l'istituzione del divieto di sosta e del restringimento della carreggiata** nel tratto compreso tra l'intersezione con via del Ponterosso e l'intersezione con via Torino: in ogni caso saranno garantiti entrambi i sensi di marcia e i lavori saranno effettuati in orari tali da limitare i disagi (ore 9-16,30); sempre per lo stesso motivo, qualora si rendesse necessario il senso unico alternato, i lavori saranno eseguiti di notte.

**Pertanto l'ordinanza prevede il divieto di sosta con rimozione forzata nel tratto di volta in volta interessato dall'avanzamento dei lavori; il restringimento della carreggiata con istituzione della localizzata limitazione della velocità massima a 30 km/h, in prossimità dei lavori, con corsie di marcia ridotte a 2,75 metri. Se necessario, il senso unico alternato sarà utilizzato soltanto in orario notturno, dalle ore 20 alle ore 7.**

**L'ordinanza che rimarrà in vigore fino all'11 marzo dispone infatti che venga sempre garantito il transito veicolare nei due sensi di marcia** e che l'inizio dei lavori, ogni giorno, avvenga non prima delle ore 9 e la fine non più tardi delle 16,30: entro le ore 17 dovranno essere ripristinate le condizioni ottimali per consentire il regolare deflusso delle auto, e comunque i tratti di intervento non dovranno essere mai superiori a 50 metri di lunghezza con l'avanzamento del cantiere.

**In via Forese, il tratto finale di via Castelguinelli, i lavori interessano sia la rete idrica che quella fognaria**, con modifiche alla circolazione stradale che interesseranno via Castelguinelli, via San Domenico, via Oberdan e corso Mazzini. In questo caso l'ordinanza è valida fino al 25 gennaio e prevede il divieto di transito in corso Mazzini all'altezza dell'intersezione con via Bianchi, (eccetto per i veicoli diretti verso piazza Ficino) in via San Domenico revoca del divieto di transito all'intersezione con piazza Serristori e istituzione del senso unico di marcia da via Oberdan verso piazza Serristori; in via Castelguinelli all'intersezione con via Oberdan divieto di transito, eccetto residenti e autorizzati e indicazione di strada senza uscita.

**Il Comune di Figline e Incisa invita alla prudenza e alla pazienza per lavori indispensabili ed indifferibili del gestore del servizio idrico.**

Data 07/01/2016 Pagina: /

## Riparte con Anna Galiena la stagione del Teatro Garibaldi

di Glenda Venturini

Insieme ad Enzo De Caro l'attrice sarà in scena a Figline sabato 9 e domenica 10 gennaio in "Diamoci del tu". Per la Galiena è un ritorno a distanza di quindici anni sul palcoscenico del Teatro Garibaldi

**Sarà Anna Galiena ad aprire il 2016 al Teatro Garibaldi di Figline: sabato 9 e domenica 10 gennaio riparte infatti la 44° stagione** di prosa con l'attrice romana che sarà in scena insieme ad Enzo De Caro in "Diamoci del tu". Per la regia di Emanuela Giordano, la commedia del

2012 del drammaturgo canadese Norm Foster racconta la storia di uno scrittore di successo, David, che improvvisamente scopre di non conoscere nulla della vita della sua governante Lucy, che gli è accanto da ben 28 anni. Lei invece sa tutto di lui e in una fredda sera di novembre i due si confrontano per la prima volta, parlandosi senza la formalità dei ruoli in cui si erano costretti per quasi tre decenni.

**Anna Galiena torna a recitare sul palcoscenico del teatro figlinese dopo aver portato in scena "Una relazione privata"** nel 2001/2002, mentre Enzo De Caro è per la prima volta ospite del Teatro Garibaldi.

**Lo spettacolo sarà in scena** sabato 9 alle ore 21 (abbonamenti turno A) e domenica 10 alle ore 16,30 (abbonamenti turno C). I biglietti sono disponibili presso la biglietteria del Teatro Garibaldi (<http://www.teatrogaribaldi.org/>).



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 08/01/2016 Pagina: 22

## FIGLINE

# «Basta immondizia per terra» La petizione dei cittadini

«**BASTA** con i sacchetti abbandonati fuori dai cassonetti, basta alle pulizie periodiche, il decoro deve essere costante, e non perché la gente si lamenta». Diversi cittadini stanno preparando una petizione da inoltrare in seguito alla sindaca e ad Aer perché in molte stazioni ecologiche il servizio lascia a desiderare, fra queste c'è quella del Burchio, del Vivaio, della Massa, di Scampata, tanto per citarne alcune, senza poi parlare dei cassonetti rotti, quelli con la «chiavetta» spesso sono aperti nel retro rendendo inutile ogni smaltimento differenziato. La richiesta unanime è quella di aumentare i controlli, sia da parte del Comune che del gestore del servizio, ma bisogna controllare nelle fasce orarie giuste: non quando il sacchetto è già stato abbandonato. Ognuno è consapevole che aumentando il servizio aumentano anche i costi, ma in tempi lunghi anche i più riottosi si daranno una regolata. Infine nella lettera si sottolinea anche la necessità di istituire un sistema di raccolta e smaltimento unico per tutto il territorio comunale, perché alla fine ci sarebbe anche un risparmio economico per tutta la comunità.

**Paolo Fabiani**





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 08/01/2016 Pagina: 22

## **FIGLINE**

### **Via Roma, lavori di Publicacqua Disagi in vista**

**DA LUNEDÌ** disagi in vista per chi transita in via Roma, nel centro di Figline, ci saranno restringimenti della carreggiata e possibili sensi unici alternati (di notte), oltre alla soppressione temporanea di posti macchina. E' prevista anche la rimozione forzata dei veicoli qualora il solito 'furbetto' contravvenisse all'ordinanza firmata dalla sindaca di Figline e Incisa Giulia Mugnai. Il cantiere verrà aperto da Publicacqua che ha necessità di effettuare alcuni interventi sulla rete idrica cittadina che in alcuni tratti verrà sostituita, e di conseguenza bisogna anche provvedere a nuovi allacciamenti. Il restringimento della carreggiata riguarda il tratto compreso fra l'intersezione con via Ponterosso e via Torino: «In ogni caso – precisa una nota – verranno garantiti entrambi i sensi di marcia, e i lavori verranno effettuati fra le 9 e le 16,30, proprio per ridurre i disagi». Il restringimento comporta una limitazione di velocità a 30 Km in prossimità del cantiere, con corsie di marcia che avranno una larghezza di modulo di 2,75 metri; in caso di senso unico alternato questo verrà regolato da un semaforo, o da movieri, esclusivamente dalle 20 alle 7. L'ordinanza, valida fino all'11 di marzo, e prevede, in ogni caso, sempre corsie larghe 2,75 metri che potranno essere allargate fino a 3 metri. Nella zona di via Forese i lavori interessano sia la rete idrica che quella fognaria, e anche in questo caso ci saranno variazioni al traffico.

**Paolo Fabiani**

Data 08/01/2016 Pagina: /

## Maltempo, codice giallo sabato sul Pratomagno. Ma Coldiretti avverte: "Rischio siccità, le piogge potrebbero non bastare"

di Glenda Venturini

Il Centro Funzionale Regionale di monitoraggio meteo ha emesso un codice giallo per pioggia per l'intera giornata di sabato, particolarmente sul Pratomagno. Ma la Coldiretti Toscana avverte: "Il 2015 è stato più caldo degli ultimi dieci anni, il rischio siccità è concreto e queste piogge potrebbero non bastare"

**Codice giallo per la pioggia, nella giornata di sabato: e per il Valdarno sarà interessato in particolare il versante del Pratomagno.** Il Centro Funzionale

Regionale di monitoraggio meteo ha emesso infatti un codice giallo per pioggia a partire dalla mezzanotte di venerdì, e fino alla mezzanotte di sabato. Le aree della Toscana interessate sono quelle a nord. Precipitazioni sparse sulle zone centrali della regione, che secondo le previsioni saranno più frequenti sui rilievi del Pratomagno e del Casentino.

**Ma queste precipitazioni di inizio anno potrebbero non essere sufficienti per compensare il lungo periodo di siccità con cui si è chiuso il 2015.** E infatti in queste ore Coldiretti Toscana ha lanciato un grido d'allarme. "Gli agricoltori temono il calo ripido delle temperature: gennaio e febbraio saranno i mesi più freddi. Il rischio sono le gelate, ma anche il livello di invasi e torrenti molto bassi. La neve e la pioggia cadute in questi giorni sono una manna contro la siccità perché rigenerano la riserva idrica necessaria per la crescita delle piante ma anche per la vita delle persone. Ma potrebbero non bastare".

**Coldiretti Toscana, sulla base dei dati di Ucea, analizza l'arrivo dell'ondata di maltempo.** Le scarse piogge del mese di novembre (-76,7%) dicembre (-88,2%) avevano fatto temere il peggio per gli agricoltori che ora possono tirare un primo sospiro di sollievo. La mancanza di precipitazioni è stata una conseguenza anche dei pesanti effetti sulla qualità dell'aria. "Queste piogge – spiega Tulio Marcelli, Presidente Coldiretti Toscana – e soprattutto la neve rimettono la stagione sul binario giusto dopo un autunno decisamente anomalo con temperature fuori dalla norma ma non ci allontanano ancora dagli effetti della siccità".

**"Ha piovuto ancora molto poco rispetto a quello di cui il terreno ha bisogno in questa fase.** Il livello di laghi e torrenti è molto basso: neve e pioggia di questi mesi servono a rifornire gli invasi dell'acqua di cui avremo bisogno durante l'estate". Il 2015 è stato l'anno più caldo

degli ultimi dieci anni con temperature minime medie che hanno sfiorato i 10 gradi, 1,7 gradi in più rispetto alla media climatica così come le massime che hanno toccato i 18,7 gradi, 1,1 gradi in più.

**"Un immediato effetto è stato il "risveglio" fuori programma di alcune colture, come quello degli alberi da frutto:** il caldo ha disorientato il ciclo vegetativo e provocato fioriture anche anticipate, visibili anche in Valdarno. A preoccupare ora gli agricoltori è il brusco abbassamento delle temperature nel mese di gennaio e febbraio, i due mesi più freddi dell'anno, che avrebbe un effetto devastante sulle colture invernali, soprattutto a campo aperto. Il rischio gelate è, in questo periodo dell'anno, sempre molto presente. Per non creare problemi – fa sapere Coldiretti – la colonnina di mercurio deve scendere lentamente senza restare a lungo sotto zero mentre le precipitazioni non essere violente per poter essere meglio assorbite dal terreno".





Data 08/01/2016 Pagina: /

# Dall'unione alla fusione di comuni, in Valdarno fiorentino si accende la discussione: e Rignano guarda verso la Valdisieve

di Glenda Venturini

Già più volte messo in dubbio, anche dal sindaco di Rignano Lorenzini, il futuro dell'Unione dei comuni del Valdarno e della Valdisieve sarà al centro di un Consiglio aperto convocato per il 26 gennaio. Ci sono comuni che sembrano già pronti alla fusione, e proprio Rignano guarderebbe con favore verso Pontassieve

**Il 2016 potrebbe essere l'anno della definitiva chiusura dell'esperienza dell'Unione di Comuni di Valdarno e**

**Valdisieve, per percorrere invece la strada delle fusioni.** Il Valdarno fiorentino (dell'Unione fanno parte i due comuni di Rignano e Reggello) potrebbe insomma essere pronto a rimettere in discussione i propri confini.

**Finora il dibattito si era acceso sulla stampa, con il sindaco di Rignano, Daniele Lorenzini, che si era associato alla presa di posizione della collega di Pontassieve.** "L'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve deve essere superata, i servizi erogati dall'ente sono inferiori agli obiettivi che ci eravamo posti", aveva detto un paio di mesi fa a Valdarnopost.

**E ora il dibattito si fa istituzionale: perché il 26 gennaio è convocato il Consiglio dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve** in sessione straordinaria e in seduta pubblica, con un unico punto all'ordine del giorno: "Discussione sul futuro dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve". La seduta si svolgerà alle 21 nella sala consiliare del Comune di Rufina.

Quell'Unione dei Comuni, nata nel 2010 riunendo sei comuni (solo Reggello sul versante valdarnese, insieme a San Godenzo, Londa, Rufina, Pelago e Pontassieve), si ampliò poco dopo con l'ingresso proprio del comune di Rignano, mentre Figline e Incisa già pensavano alla fusione. A distanza di alcuni anni, però, i sindaci iniziano ora a pensare che questo non sia il giusto strumento per gestire servizi migliorando la qualità e abbattendo i costi. Insomma, la strada da percorrere potrebbe essere proprio quella della fusione.

**Con chi? Rignano non ha fatto segreto della collaborazione già avviata sotto molti aspetti con Pontassieve,** ultimamente rafforzata da alcune gestioni associate. L'altro comune che potrebbe essere "papabile" per una fusione delle amministrazioni alle porte di Firenze sarebbe quello di Bagno a Ripoli, o addirittura di Fiesole, se proprio si puntasse ad allargare il confine verso l'area fiorentina. E Reggello? Più cauto da questo punto di vista, il sindaco Benucci non è per ora intervenuto pubblicamente sul tema. Chissà che non guardi con maggiore interesse verso il Pratomagno.



# Regionale 69, traffico in tilt Colpa degli autovelox

## **FIGLINE** *Automobilisti in «fuga» da Pian di Rona*

di PAOLO FABIANI

**GLI AUTOVELOX** della Pian di Rona mandano in tilt la regionale 69 fra Figline e Incisa. Ossia peggiorano ulteriormente, se possibile, una situazione già precaria da molti anni con il forte incremento del traffico veicolare diretto verso i tanti centri commerciali del fondovalle, una infrastruttura regionale ormai insufficiente a supporto della quale, non a caso, dai primi anni 2000 è stata progettata una variante «in riva destra» che finora è stata soltanto annunciata.

Non ci sono statistiche o rilevamenti numerici per sostenere che

hanno spiegato alcuni automobilisti che vengono ogni giorno da Castelfranco-Piandiscò e diretti al casello dell'A1 -, nella statale c'è più traffico ma non si prende la multa». Pertanto sono aumentati gli incolonnamenti nel ponte di Matassino e nelle varie rotonde di Figline, senza parlare poi del tratto dei Lagaccioni e nella rotonda della Massa dove, nelle ore di punta del mattino, si creano i rallentamenti per il «rosso» del semaforo di Barberino dove le code non sono mai andate oltre i duecento metri.

Adesso, in certi momenti, superano anche i due chilometri. Nello

stesso momento, però, sono diminuite le code fra Prulli e Ciliegi, appunto nella Pian di Rona. Tutto questo ovviamente non fa che aumentare i malumori degli automobilisti che, orologio alla mano, hanno raddoppiato i tempi di percorrenza per raggiungere il casello autostradale. «I tempi dei semafori non sono stati cambiati – spiegano i vigili urbani di Figline e Incisa -, il fatto è che c'è stato un forte aumento del traffico». Senza contare che da lunedì prossimo via Roma (la 69 nel centro di Figline) verrà interessata da un cantiere di Publiacqua che andrà avanti per due mesi.



Figline e Incisa  
Valdarno



## FIGLINE

# Lavori Publiacqua Cambia la viabilità

**CON LA RIPRESA** della piena attività in tutti posti di lavoro, quindi con la ripresa del traffico normale, da domani si apre anche il cantiere di Publiacqua che deve effettuare alcuni interventi a Figline, sia in via Roma che in via Forese. Quindi saranno inevitabili disagi per la circolazione, anche se i restringimenti della carreggiata sono programmati dalle 9 alle 16,30, proprio per non interferire più di tanto con l'orario del traffico di chi va al lavoro o a scuola. Il restringimento a 2,75 metri di larghezza di via Roma va tra l'intersezione con via del Ponterosso e l'intersezione con via Torino.

«Comunque – avvisa il Comune – saranno sempre garantiti i doppi sensi di marcia, e qualora questo non fosse possibile i lavori verranno eseguiti di notte con regolazione semaforica o con moviere, dalle 20 alle 7». Il tutto andrà avanti per due mesi, fino all'11 marzo. In via Forese, dove i lavori sono previsti fino al 25 gennaio, l'intervento riguarda sia la rete idrica che quella fognaria con modifiche alla circolazione stradale nelle limitrofe via Castelguinelli, via San Domenico, via Oberdan e corso Mazzini.

L'ordinanza della sindaca Mugnai prevede il divieto di transito n corso Mazzini all'altezza dell'intersezione con via Bianchi, eccetto che per i veicoli autorizzati diretti in piazza Ficino; in via San Domenico viene revocato il divieto di transito all'intersezione con piazza Serristori e istituzione del senso unico di marcia con direzione consentita da via Oberdan verso piazza Serristori. L'amministrazione comunale invita pertanto alla prudenza e alla pazienza, in quanto si tratta di lavori indifferibili per garantire all'utenza un servizio idrico migliore.

**Paolo Fabiani**





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**

Data 10/01/2016 Pagina: 28



**FIGLINE** CITTADINI ESASPERATI PER SACCHETTI ED ELETTRODOMESTICI ABBANDONATI

## Isole ecologiche e cassonetti con la chiavetta: che disastro

«**BASTA** con i sacchetti abbandonati fuori dai cassonetti, basta alle pulizie periodiche, il decoro deve essere costante, e non perché la gente si lamenta».

Diversi cittadini stanno preparando una petizione da inoltrare in seguito alla sindaca e ad Aer perché in molte stazioni ecologiche il servizio lascia a desiderare, fra queste c'è quella del Burchio, del Vivaio, della Massa, di Scampata, tanto per citarne alcu-

ne, senza poi parlare dei cassonetti rotti, quelli con la «chiavetta» spesso sono aperti nel retro rendendo inutile ogni smaltimento differenziato.

La richiesta unanime è quella di aumentare i controlli, sia da parte del Comune che del gestore del servizio, ma bisogna controllare nelle fasce orarie giuste: non quando il sacchetto è già stato abbandonato. Ognuno è consapevole che aumentando il

servizio aumentano anche i costi, ma in tempi lunghi anche i più riottosi si daranno una regolata.

**INFINE** nella lettera si sottolinea anche la necessità di istituire un sistema di raccolta e smaltimento unico per tutto il territorio comunale, perché alla fine ci sarebbe anche un risparmio economico per tutta la comunità.





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**

Data 10/01/2016 Pagina: 28



## **COSA FARE IN CASO DI TERREMOTO, MOSTRA AL «VASARI»**

**SI INAUGURA** domani la mostra «lo non tremo...conoscere il terremoto». Si tratta di un percorso espositivo allestito nell'istituto «Vasari» di Figline con gli stessi studenti in veste di ciceroni che oltre ai tabelloni con le varie immagini, spiegheranno con filmati come affrontare un sisma

Data 10/01/2016 Pagina: /

## **Guasto sulla rete idrica a Incisa, Publiacqua a lavoro. Ma i disagi potrebbero durare alcune ore**

di Glenda Venturini

Il guasto ha lasciato a secco i residenti della frazione di San Vito. La ricerca del punto di rottura del tubo, fa sapere Publiacqua, potrebbe proseguire per tutta la notte **Domenica pomeriggio all'asciutto per la maggior parte dei residenti di San Vito**, località sulle colline subito sopra a Incisa. A lasciare a secco l'acquedotto è un guasto sulla cui ricerca stanno lavorando i tecnici di Publiacqua.

**La società fa sapere però che la ricerca del punto di rottura** potrebbe andare avanti per alcune ore, al massimo fino alla mattinata di lunedì. Per questo i disservizi potrebbero continuare. Nel frattempo, assicura Publiacqua, saranno effettuate tutte le manovre possibili per limitare al massimo i disagi.